

---

## *Da Sesto sulle tracce di Marco Polo*

Sono una Biblioteca civica che nel 2001 ha compiuto cinquant'anni, cinquant'anni ricchi di storia, di cultura, di presenza autorevole nella vita della mia città. La città in cui vivo è composta da cittadini che, per la maggior parte, essendovi nati e pur avendo percorsi di vita che avrebbero potuto portare le loro esistenze in luoghi lontani o in città più prestigiose e certamente più belle non hanno lasciato Sesto San Giovanni o a Sesto San Giovanni sono comunque ritornati. Un forte legame unisce questa città a chi ci è nato, a chi ne ha condiviso la storia gloriosa di lotta operaia, di liberazione dal nazifascismo, di aspirazioni democratiche. Io sono nata proprio qui, in questo tessuto che mi ha dato le fondamenta di quello che sono oggi, una biblioteca per lettori, una biblioteca per curiosi, una biblioteca per navigatori, una biblioteca per amatori, per lavoratori, una biblioteca per incontrarsi, discutere, informarsi e divertirsi. È l'esperienza maturata negli ultimi anni che mi ha convinta della necessità di fare un passo ulteriore, di aprire le mie sale, il mio cortile e di coinvolgere i compagni di viaggio che mi conoscono da tempo per organizzare, tutti in-



Sesto San Giovanni, sabato 10 settembre 2005: spettacolo di apertura di "Stile libero"

sieme, una grande manifestazione: una settimana dedicata alla città, a chi mi conosce, a chi è legato a me da una stretta amicizia e a coloro che ancora non mi conoscono. In tempi che considero difficili dal punto di vista sociale e culturale, penso che il dovere di una biblioteca come me, di pubblica lettura, sia quello di ridare ai libri la propria voce e identità, di farli tornare a essere segni e testimoni del proprio tempo. Lo stile è il mio di sempre, quello che ha accompagnato la mia storia e quella della città per originalità, creatività, criticità. "Stile libero", questo è il titolo della manifestazione, non poteva essere altrimenti. E come sottotitolo: "Libri, voci, suoni e visioni per raccontare il mondo". Essendo io una biblioteca, mi sia concessa una citazione colta: Luciano Canfora, nel suo saggio *Libro e libertà*, mette in risalto la curiosa e non certo casuale coincidenza della parola latina *liber* per indicare libro e libero, stesso significato, unico stile. "Stile libero" dunque: una manifestazione in cui il punto di partenza vuole essere il libro e la meta la sua lettura, libera naturalmente. Nel 2004 mi sono messa alla prova, l'esito è stato molto positivo: ho conosciuto moltissime persone nuove, che adesso vengono spesso a trovarmi anche di giorno. Anche quest'anno il programma farà riferimento a un testo capostipite e, attraverso ogni incontro-evento si sviluppe-

ranno alcuni itinerari, tra i molti possibili, che avventurandosi tra cinema, musica e libri ci parleranno del nostro tempo. Quest'anno ho scelto di accompagnare i miei lettori in un viaggio attraverso l'Oriente, con l'obiettivo di proporre itinerari tra luoghi, persone e arti per conoscerlo e comprenderlo, al di là di rischiosi stereotipi. Ecco il programma che propongo.

"Stile libero" ripercorre idealmente l'itinerario del viaggio di Marco Polo, raccontato nel volume *Il Milione*, con gli occhi di un viaggiatore dei giorni nostri.

– Suggestioni: "Imperatori e re, duchi e marchesi, conti, cavalieri e borghesi, o voi, chiunque siate, che volete conoscere le varie razze e le singolarità delle diverse regioni del mondo, prendete questo libro e fatevelo leggere" (dal prologo de *Il Milione*).

– Periodo: dal 12 al 19 settembre 2005.

– Luoghi: presso la mia sede in Villa Visconti d'Aragona, a Spazioarte, al Cinema Teatro Rondinella.

– Prologo: rompere le righe. Libri, arte cultura della bellezza per la libertà dell'immaginazione. Conversare con gli autori.

– Comincia il viaggio: da Venezia alla Cina attraverso Iraq, Iran, Afghanistan, Sud-est asiatico, India.

*Lo staff della biblioteca*

Biblioteca civica "Lincoln Cadioli"  
Sesto San Giovanni  
bibliotecasesto@sestosg.net